



Unità Pastorale Val Liona

ANNO A 28	N.ro 1078	DOMENICA 4 ottobre 2020 XXVII del tempo ordinario
--------------	--------------	--

LA PAROLA dal Vangelo di Matteo 21,33-43

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: **“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”**? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».



OTTOBRE MESE MISSIONARIO e MESE DEL SANTO ROSARIO

La prima domenica di ottobre è tradizionalmente legata alla Beata Vergine Maria del Rosario. La nostra risposta alla parola di oggi, si concretizza pregando secondo le intenzioni del mese missionario

*Siamo chiamati da Dio a lavorare nella sua vigna e vogliamo rispondere con generosità: “Eccomi, manda me”. Siamo eletti dal Signore come **“tessitori di fraternità”**, perché la sua vigna possa produrre buoni frutti e il suo Regno di giustizia, di amore e di pace possa crescere giorno per giorno anche con la nostra disponibilità e il nostro prezioso contributo. Preghiamo perché nella nostra famiglia e nella nostra comunità si rinnovino i legami fraterni e perché nell'Eucaristia domenicale possiamo ricevere la forza per essere messaggeri di fraternità nelle nostre case, nei nostri ambienti di vita e di lavoro, ma anche profeti di fraternità per il mondo intero.*

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

(tratto da “Preghiera in famiglia” della diocesi di Vicenza)

S.MESSE dal 4 all' 11 ottobre 2020 - ATTENZIONE CAMBIO ORARI

<p>DOMENICA 4 ottobre XXVII del tempo ordinario <i>Is 5,1-7; sal 79;</i> <i>Fil 4,6-9; Mt 21,33-43</i></p>	<p>10.00 GRANCONA battesimo di Bertoldo William e Luccarini Sofia 50° di matrimonio Stenco Vincenzo e Rossetto Elisa 11.15 S.GERMANO Madonna del Rosario 11.15 ZOVENCEDO</p>
<p>LUNEDÌ 5 VILLA ore 19,00 7° Capellari Giuseppe – Franchetto Giuseppe e Brigida - ann. Belloni Romolo</p>	<p><i>s. Faustina Kowalska</i></p>
<p>MARTEDÌ 6 CAMPOLONGO ore 7,30</p>	<p>Ravarotto Rino e Priante Agnese</p>
<p>MERCOLEDÌ 7 S. GERMANO ore 19,00 ann. Feltre Francesco – def fam. Rabarin e Tamiozzo – Pilotto Mauriglio</p>	<p><i>B.V. Maria del Rosario</i></p>
<p>GIOVEDÌ 8 ZOVENCEDO ore 15.30 SPIAZZO ore 19,00 ann. Tessari Mario, Antonio e Spaliviero Virginia</p>	<p><i>S.Giovanni Calabria</i> ann. Ularetti Giovanni, Ularetti Giorgio –</p>
<p>VENERDÌ 9 GRANCONA ore 19,00 Marconato Roberto – ann. Baldovin Giuseppe, Clelia, Lorenzina, Flaminia, Cidonio, Peotta Giuseppe</p>	<p>Ferron Remigio – Pasqualotto Gemma e</p>
<p>SABATO 10 SPIAZZO ore 19,00 festiva festa classe 1988 - Mario Malushi – Stefano Spagnolo e genitori defunti -</p>	<p><i>S. Daniele Comboni</i></p>
<p>DOMENICA 11 ottobre XXVII del tempo ordinario <i>Is 5,1-7; sal 79;</i> <i>Fil 4,6-9; Mt 21,33-43</i></p>	<p>8.30 non c'è la S.Messa 10.00 VILLA DEL FERRO battesimo di Obrietan Di Liberto Ettore 11.15 ZOVENCEDO</p>

IN EVIDENZA	impegni settimanali della comunità
Martedì 6 ore 20,45 GRANCONA	prove schola cantorum
Mercoledì 7 ore 20,30 SPIAZZO	rosario meditato in onore della Madonna del Rosario
Giovedì 8 ore 20,30 S. GERMANO	incontro gruppo lettori

Rosari nel mese di ottobre: a SPIAZZO lunedì martedì e mercoledì alle ore 20,30

OGGI 4 ottobre, memoria di San Francesco d'Assisi

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA "OBOLO DI SAN PIETRO"

Le offerte raccolte in chiesa in questa domenica saranno destinate alla carità del Papa a sostegno dei più bisognosi e delle comunità ecclesiali in difficoltà che si rivolgono alla sede apostolica.

LA TERZA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO



“Fratelli tutti” è il titolo che il Papa ha stabilito per la sua nuova enciclica dedicata, come si legge nel sottotitolo, *alla “fraternità” e alla “amicizia sociale”*.

Il titolo originale in lingua italiana rimarrà tale - e dunque senza essere tradotto - in tutte le lingue in cui il documento sarà diffuso. Com'è noto, le prime parole della nuova “lettera circolare” (questo è il significato della parola “enciclica”) prendono spunto dal grande Santo di Assisi del quale Papa Francesco ha scelto il nome.

In attesa di conoscere i contenuti di questo messaggio, che il Successore di Pietro intende rivolgere all'umanità intera e che **firmerà il 3 ottobre** sulla tomba del Santo, preghiamo perché l'esortazione del Papa sia accolta da tutti, a prescindere da ogni tipo di differenza o di appartenenza.

OTTOBRE, MESE MISSIONARIO

TESSITORI DI FRATERNITÀ' “Eccomi, manda me” (Is 6,8)

PREGHIERA A MARIA

Salve Regina, donna missionaria, tonifica la nostra vita cristiana
con quell'ardore che spinse te,
portatrice di luce, sulle strade della Palestina.

Anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo il fiato delle moltitudini
che ancora non conoscono Gesù.

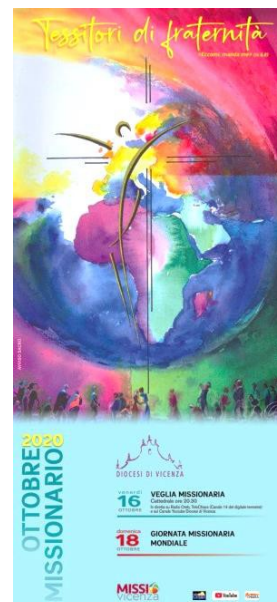
Spalancaci gli occhi perché sappiamo scorgere
le affezioni del mondo.

Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete.

E liberaci dalla rassegnazione
di fronte alle tante sofferenze del mondo.

O clemente, o pia, o dolce Vergine, Maria.

(da uno scritto di Tonino Bello)



L'EUCARISTIA è MISSIONE: percorso formativo di sette incontri promossi dall'ISSR e dagli Uffici diocesani per approfondire il significato dell'Eucaristia per la vita e la missione della Chiesa. Ogni mercoledì con inizio il 7 ottobre. Informazioni e iscrizioni: Uff. Pastorale 0444 226556/7 pastorale@vicenza.chiesacattolica.it



4/ IL BACIO DELL'ALTARE

Quando tra persone ci si incontra, ci si saluta (...) con alcune parole che esprimono gioia, accoglienza, rispetto: sono parole del con-venire, i "con-venevoli".

Qualcosa di simile avviene anche quando si incontrano i cristiani. Con gesti e parole noi esprimiamo ciò che crediamo in quel momento: ci riuniamo per incontrarci con Cristo, a lui manifestiamo la nostra amicizia e venerazione.

Questo è il motivo per cui, una volta arrivata la processione nel presbiterio, colui che ha il compito di presiedere la celebrazione, bacia l'altare. Fin da questo primo segno, si vede che cosa viene messo in gioco nella celebrazione: la comunicazione interpersonale tra Dio e l'uomo. Non siamo lì per fare discorsi o solo per ascoltare un'omelia (quante volte si fa dipendere la riuscita o meno della messa dall'omelia?), ma per incontrare e incontrarci con qualcuno: la liturgia è sempre incontro con il Signore, e del Signore (lo Sposo) con noi Chiesa (la sua sposa).

Così, chi presiede, baciando l'altare a nome dell'intera assemblea adunata, bacia Cristo ed esprime, mediante un'immagine nuziale, la compresenza e la reciproca appartenenza di Cristo e della Chiesa nell'azione liturgica.

In che senso baciando l'altare si bacia Cristo? Si può rispondere in due modi:

1. l'altare (la parola stessa deriva da altus, perché l'altare è sempre convocato in un luogo elevato) è il luogo di congiunzione tra Dio e l'uomo, il luogo in cui si realizza la comunione, il luogo dell'alleanza. Ora, Cristo, adempie in pienezza questa comunione nel suo corpo, in effetti, nel suo corpo, Dio e l'uomo non formano che una cosa sola, poiché il Cristo è veramente Dio e veramente uomo.
2. Cristo stesso si è presentato come pietra angolare (Mt 21,42) e San Paolo ha ripreso questa immagine affermando: "[Voi siete] edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Gesù Cristo" (Ef 2,20)
3. L'altare è proprio la 'pietra centrale' che rappresenta Cristo stesso.

Ed è questo il motivo per cui, durante la messa, non ci si inchina (o inginocchia) più davanti al tabernacolo, bensì davanti all'altare, segno di Cristo che si offre a noi.

Notizie della comunità civile

Riparte il minibasket in Val Liona prove gratuite per tutti a partire da 4 anni, vi aspettiamo per divertirci insieme, per info LUCA n. 347 7661266

UFFICIO PARROCCHIALE UNITÀ PASTORALE VAL LIONA
(parrocchia di S. Germano)

Mercoledì 16.00 – 19.00 (intenzioni S.Messe, richiesta documenti e archivio)
Giovedì 9.00-12.00 (intenzioni S.Messe, richiesta documenti) **cell. 347.3327097**
(Unità Pastorale) – Telefono fisso 0444.868005e-mail
unitapastorale.valliona@gmail.com bollettino in rete www.upvalliona.it